

TEMPI NUOVI

Signore Gesù, i tempi cambiano, la mentalità cambia,
i rapporti tra gli uomini cambiano.

Liberaci dal pericolo di non vedere questi cambiamenti
e di rimanere attaccati al passato
nella vita personale, in famiglia, nella società.

Si diventerebbe inevitabilmente retrogradi ed oppressivi,
credendoci giusti.

Chi non è aperto al futuro,
se vede spuntare nuovi germogli,
li schiaccerà,
perché, secondo lui, turbano quel certo equilibrio
del “*si è fatto sempre così*”;

e per una tale mentalità chiusa si è portati a credere che
turba l'equilibrio la figlia che vuole più libertà,
turba l'equilibrio lo studente che vuole una scuola più efficiente,
turba l'equilibrio il nero che vuole lavorare tra noi.

Donaci la grazia, Signore, di capire che non ci si salva
essendo dei bravi osservanti delle leggi e delle consuetudini
di questa società capitalista.

Sono leggi spesso disumane, ipocrite, senza amore,
che hanno l'implacabile presunzione di dividere gli altri
in buoni e cattivi, in onesti e disonesti, in giusti e ingiusti,
col metro di chi si è arricchito sfruttando i fratelli.

Le tue, Signore, sono leggi di amore.

Anche certe virtù che ci hanno insegnato,
hanno perso la loro forza, perché sono state svuotate d'amore.
E non servono più a guidarci in un mondo cambiato.

Ce ne vogliono altre!

Forse ci vuole un nuovo decalogo!

Forse tu stesso potresti oggi dirci così:

PRIMO : Convinciti sinceramente che sei molto limitato,
che le tue conoscenze sono limitate,
che le tue scelte sono limitate.
Non puoi decidere tutto tu, non puoi dirigere tutto tu,
altrimenti resterai schiacciato da una pretesa onnipotenza.

SECONDO : Sii, quindi, molto tollerante;
la tolleranza non è disinteresse degli altri,
ma stima e apprezzamento delle idee e dei comportamenti altrui.

TERZO : Sii amico della natura, sempre;
non la profanare, non la sporcare!
Dio non si specchia nelle inquinate pozzanghere chimiche.

QUARTO : Apriti al futuro, non aver paura dell'ignoto!
Il mondo, se tu non ti opponi,
cammina verso l'adempimento, non verso la distruzione.

QUINTO : Costruisci in te stesso un'attitudine pacifica;
questa è molto di più
del semplice pacifismo contro le guerre.

SESTO : Lotta sempre per la giustizia!
La speranza soltanto, senza la lotta, è un falso messia!

SETTIMO : Cerca sempre di essere pacificamente sovversivo,
come lo è chi ama,
e chi sa vedere in ogni uomo il suo fratello e il volto di Dio.

OTTAVO : Sii per questo attento agli altri!
L'indifferenza uccide più della violenza,
nelle strade ... nei salotti ... in famiglia.

NONO : Dai al tuo vicino il diritto alla riservatezza!
Non lo disturbare né con l'invadenza, né con il rumore,
né col pettegolezzo, né con l'invidia.

DECIMO : Concedi, infine, che gli altri possano vivere e godere
la tua città e il tuo quartiere.
Rendili vivibili e sereni.

Ti ringraziamo, Signore, di questo incontro domenicale con Te.
Donaci la grazia di comprendere
che il libero sviluppo di ciascuno di noi
è la condizione del libero sviluppo di tutti i nostri fratelli.